



EXAMINER'S

COPY

33

REGNO D'ITALIA  
MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

BREVETTO INDUSTRIALE N. 293049

Domandato il 10 ottobre 1930 — Rilasciato li 8 febbraio 1932

ROSENTHAL & DREWS

BERLIN - CHARLOTTENBURG

GUARNIZIONE PER PORTE E FINESTRE E PROCESSO PER FABBRICARLA

(Classe XIII)

L'invenzione ha per oggetto una guarnizione per porte e finestre, nonché un processo per fabbricarla. La guarnizione ha lo scopo di fornire in modo semplice una chiusura ermetica assolutamente sicura tra il battente della finestra o della porta ed il telaio di detta finestra o di detta porta.

Questo scopo viene sostanzialmente conseguito dando ad una striscia di guarnizione di caucciù, di cuoio o di altri materiali flessibili, compressa in una commessura del telaio della porta o della finestra non solo una forma appropriata affinché si mantenga pieghevole, ma si fissi in modo sicuro nella commessura senza bisogno di speciali mezzi di fissaggio e precisamente in modo da impedire una accidentale fuoriuscita della striscia dalla commessura della porta o della finestra.

In una forma di attuazione dell'oggetto della invenzione, la parte della striscia di guarnizione o di tenuta introdotta nella commessura del telaio della porta o della finestra è formata a coda di rondine o quasi ed è introdotta in una scanalatura adattata alla forma in sezione trasversale della parte a forma di coda di rondine. In questa maniera si ottengono dei vantaggi speciali per il fatto che senza bisogno di una scanalatura particolarmente profonda per il fissaggio della striscia di guarnizione, la striscia viene trattenuta in modo assolutamente sicuro e si ottiene una unione perfetta tra il telaio della porta o della finestra e la striscia di guarnizione. Il fissaggio della striscia di guarnizione nella commessura del telaio della porta o della finestra può anche essere ottenuto tenendo la scanalatura di fissaggio più stretta della striscia di guarnizione da inserire in detta scanalatura ed a tale proposito la striscia, al momento della introduzione nella scanalatura viene allorata entro di questa nel senso della lunghezza e divenendo così provvisoriamente più sottile

e più stretta della scanalatura; o dopo l'introduzione essa riprende la sua conformazione naturale e la parte di essa che resta racchiusa nella scanalatura ha un sufficiente attrito sulla parete della scanalatura per essere trattenuta con tutta sicurezza entro quest'ultima.

Per aumentare tale tenuta della striscia nella scanalatura si può anche provvedere, secondo una forma di esecuzione nella parte del telaio della porta o della finestra che è racchiusa dalla scanalatura, un materiale di rinforzo, ad esempio, in forma di una striscia metallica o di un filo metallico o simile non ossidabile.

L'oggetto dell'invenzione è ora illustrato in modo più particolareggiato con alcuni esempi di esecuzione con riferimento al disegno unito, nel quale:

la fig. 1 mostra la disposizione della striscia di guarnizione con una porta semi-aperta.

la fig. 2 è una veduta corrispondente con porta chiusa;

la fig. 3 mostra l'introduzione della striscia di guarnizione nella scanalatura praticata nel telaio della porta o della finestra;

la fig. 4 mostra la forma di esecuzione con la quale viene adoperata la scanalatura a coda di rondine;

la fig. 5 mostra la striscia di guarnizione con interposizione dell'organo o materiale di rinforzo.

Nel margine o nell'angolo del battente della porta o della finestra si forma una scanalatura la quale può avere una sezione trasversale rettangolare oppure qualsiasi altra sezione trasversale appropriata. La striscia di guarnizione è, quale è opportunamente costituita da caucciù, in una sezione trasversale a forma di biacca oppure, meglio ancora, una sezione trasversale corrispondente alla fig. 4, presentando così una forma

coda di rondine. Al disopra del piede la striscia di guarnizione è allacciata e l'introduzione della striscia nella scanalatura della commessura ha luogo o di fianco oppure anche dal disopra, tirando la striscia come mostrato nella fig. 3, cosicchè essa alla sua estremità di base si assottiglia a tal punto che può essere facilmente inserita nella scanalatura.

La striscia viene quindi lasciata libera; e per effetto della sua elasticità essa si ispessisce alla sua radice in modo da impegnarsi sulle pareti laterali della scanalatura con frizione sufficiente per esservi trattenuta in modo sicuro. Quando il battente della porta o della finestra è aperto, la striscia di guarnizione viene curvata e premuta in basso ad angolo retto corrispondentemente alla fig. 2 in modo che essa, senza ostacolare la chiusura e l'apertura del battente della porta, rispettivamente, della finestra, fornisca una tenuta assolutamente sicura. Come vedesi nella fig. 5, si può provvedere nella parte di base della striscia una parte interposta *d*, la quale, nel caso in cui sia costituita da caucciù, viene opportunamente vulcanizzata insieme alla striscia. Questa parte interposta è formata, ad esempio, da un filo metallico o da una striscia metallica inossidabile.

## RIVENDICAZIONI

1<sup>a</sup> Guarnizione di tenuta stagna per porte e finestre; caratterizzata dal fatto che la parte di una striscia di guarnizione di caucciù o di cuoio o di altri materiali flessibili che viene compressa in una commessura del telaio della porta o della finestra dopo averle data una conformazione ap-

propriata non solo si mantiene pieghevole, ma è fissata anche in modo tanto sicuro nella commessura senza di alcun organo di fissaggio da impedire l'accidentale fuoruscita della striscia dalla commessura della porta o della finestra.

2<sup>a</sup> Processo per formare la guarnizione secondo 1<sup>a</sup>, caratterizzato dal fatto che nel telaio della porta o della finestra da guarnire si pratica anzitutto una scanalatura lungo i margini periferici e poi nella cavità così formata e tenuta corrispondentemente stretta si inserisce, tirandola nella direzione della sua lunghezza, la parte della striscia di guarnizione costituita da materiale elastico; col risultato che la striscia per effetto della sua elasticità e riprendendo la sua forma originale si fissa automaticamente sulle pareti della scanalatura.

3<sup>a</sup> Guarnizione secondo 1<sup>a</sup>, caratterizzata dal fatto che la parte di fissaggio della striscia di guarnizione presenta una forma a coda di rondine od una forma analoga e viene inserita in una scanalatura di forma corrispondente praticata nel telaio della finestra.

4<sup>a</sup> Guarnizione secondo 1<sup>a</sup>, caratterizzata dal fatto che la parte della striscia di guarnizione compressa nella commessura del telaio della porta o della finestra ed anche il margine esterno libero della striscia hanno uno spessore superiore a quello della parte che trovasi direttamente sopra la commessura.

5<sup>a</sup> Guarnizione secondo 1<sup>a</sup>, caratterizzata dal fatto che la parte di detta guarnizione che è destinata al fissaggio della striscia contiene una parte interposta di rinforzo, ad esempio, un filo metallico o una striscia metallica inossidabile o un equivalente.

Allegati i disegni (1 foglio)

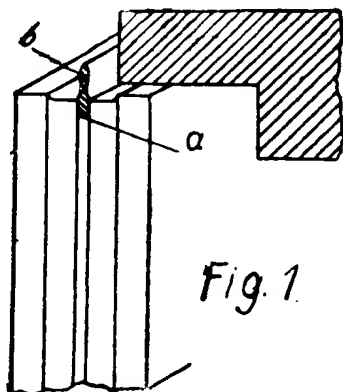


Fig. 1

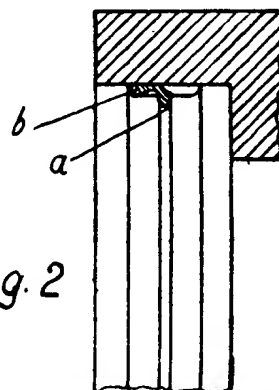


Fig. 2

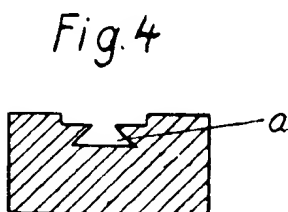
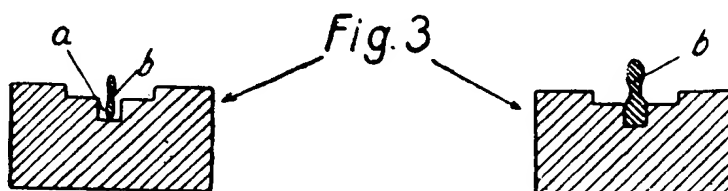


Fig. 4

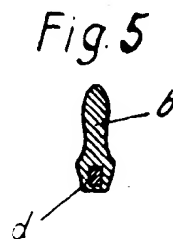


Fig. 5

49/1891